

Washington Star Trek finisce al museo

ROMA Nuovo viaggio per l'Enterprise, la mitica astronave condotta dal capitano Kirk (e dal celeberrimo vulcaniano dalle orecchie a punta mister Spok), protagonista della celebre serie televisiva Star Trek. Questa volta però non si tratta di una delle tante «esplorazioni» di pianeti sconosciuti ai margini del nostro universo, ma di un vero e proprio viaggio nella storia. O meglio di un viaggio fuori dal comune che dalla finzione ha portato tutto l'equipaggio dell'astronave nel mondo della scienza, consacrando la space-opera alle glorie dei poster. In questi giorni, infatti, nel tempio sacro della scienza di Washington, il National Museum of Air and Space è stata allestita una mostra sulla storia delle conquiste spaziali e la fantascientifica navetta del capitano Kirk è stata letteralmente accostata all'Apollo 11, l'astronave sulla quale i primi americani toccarono il suolo lunare. Insomma, è la prima volta che una serie televisiva (diventata in seguito anche un campione d'incassi per il cinema) è passata dalla fantascienza e dalla leggenda alla storia delle scoperte scientifiche dell'uomo.

Raiuno presenta «Scommettiamo che?» e si prepara alla sfida con «Paperissima» Il campionato del sabato sera

Fabrizio Frizzi insolitamente serio, Milly Carlucci tutta un sorriso, Michele Guardì pronto a dar battaglia: «Siamo una squadra che dalla serie B è arrivata a disputare lo scudetto». Così ieri si sono presentati «quelli di Scommettiamo che?», il nuovo varietà del sabato sera, in onda dal 3 ottobre. La parola d'ordine del sabato sera quest'anno è: nessuna novità. La Lotteria Italia sarà abbinata ai concorrenti.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. È tornato l'inverno. L'afa, il caldo, gli impianti d'aria condizionata al massimo negli uffici e nei grandi magazzini, appartengono solo alla banale quotidianità: nella scatola magica e incantatrice della tv, nella realtà catodica, invece, si incomincia ad aspettare la Befana. Tutto è pronto per la nuova stagione del varietà abbinato alla Lotteria Italia, e a viale Mazzini si è ritrovata ieri una volta ancora la «carovana» del sabato sera (star, funzionari e giornalisti), che dal 1957 si riunisce ogni anno. Come non è una notizia il cambio di stagione, così non è più una notizia l'imprevista (ma non certa prematura) morte di Fantastico, sostituito in corsa da Scommettiamo che?, in onda dal 3 ottobre. Nell'affollato salone di viale Mazzini, perciò, dove si respirava una volta ancora l'aria delle grandi occasioni, oltre all'emozione di Fabrizio Frizzi (pallido e serio, quasi a smemrire il suo personaggio di conduttore con le risate a sproposito) e ai sorrisi di Milly Carlucci, neo-promosse star del sabato sera, c'era poco da scoprire. Il direttore di Raiuno Carlo Fusconi, attaccato nei giorni scorsi con protervia dal grande rivale, il direttore di Canale 5, ha fatto solo una comparsata alla conferenza stampa, dichiarando che era «molto razionale» la scelta compiuta quest'anno per il sabato sera di Raiuno, scelta che aveva



Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi conduttori di «Scommettiamo che?». In basso, Mario Maffucci

di un'altra trasmissione di Canale 5, La grande sfida, che sarà condotto ogni venerdì sera da Jerry Scotti: anche in questo varietà, infatti, si faranno scommesse sulle esibizioni di guinness dei primati dei concorrenti. «Voglio vederla prima di giudicare - ha sostenuto Frizzi - il problema, piuttosto, è un altro: che dopo la grande concorrenza degli anni scorsi tra varietà classici, con balletti e ospiti, quest'anno non si stanchi il pubblico con una proposta televisiva diversa ma di nuovo ripetuta, nei giorni e nelle diverse reti». La matrice delle due trasmissioni nasce in due paesi diversi: l'idea di Scommettiamo che? era stata accolta dalla Rai, anni fa, dalla tv tedesca, e poi modificata e addirittura rivenduta al venditore con l'aggiunta della doccia finale: La grande sfida, invece, ha il copyright della belga: «Ma le idee - avverte



Guardì - sono sempre quelle. Non si inventa niente». Mario Maffucci, capostruttura per il varietà di Raiuno, per una volta con l'aria assolutamente rilassata, quasi annoiata, ha spiegato invece il rovello che ha portato alla riproposizione senza novità del programma: «Ci siamo chiesti a lungo come adattare Scommettiamo che? al sabato sera, e con una certa apprensione. Mettere le mani in un meccanismo rodato e funzionante era un'operazione estremamente delicata. Alla fine abbiamo deciso che non doveva subire modifiche. Neppure nelle scenografie, che saranno le stesse della scorsa edizione (firmate da Nico Calia). Maffucci si è detto anche ottimista sui costi (meno di 700 milioni a puntata) e sugli ascolti (nelle scorse edizioni la trasmissione aveva 8 milioni di telespettatori). Le novità sono rappresentate unicamente dall'inserimento della Lotteria Italia e degli sponsor, cardini veri del sabato sera. La Lotteria sarà abbinata alle due scommesse più votate di ogni puntata; gli sponsor invece avranno due spazi: l'«Acqua vera» un gioco legato alle cartoline, la «Wella», invece, attraverso tremila parrucchieri in tutta Italia, scaterà una «caccia al sosia». E infine il programma bis del pomeriggio, che da numerose stagioni serve a rilanciare il varietà del sabato e ad abbattere i costi del programma: si chiamerà Prove e provini a Scommettiamo che?, condotto quotidianamente da Frizzi, dove si rivedranno i numeri della puntata precedente, le prove di quella seguente e l'esibizione di alcuni «esclusi» dalla serata. Le domande per partecipare alla trasmissione, infatti, sono numerosissime, e contengono le proposte più bizzarre e spettacolari. «Sono tante che potremmo andare avanti per dieci o quindici anni», suggerisce Frizzi. Ma forse non è il caso.

24 ORE GUIDA RADIO & TV

PITURA FRESKA (Videomusic, 18). Raggae e raggauffin cantati in veneto: ecco a voi i «Pittura Freska» giovane band sulla cresta dell'onda. Li ascoltiamo durante un concerto tenuto nell'ambito della rassegna «Arezzo wave big». MARILLON IN CONCERTO (Videomusic, 20). Serata in compagnia dei Marillon, la band che nell'89 fu abbandonata dal suo leader Fish, dopo lunghi anni di attività. Il concerto in onda è tratto dalla loro ultima tournée insieme, da cui in seguito fu realizzato un doppio album. IL TG DELLE VACANZE (Canale 5, 20.25). Gaspare e Zuzzuro non mollano: nonostante le vacanze siano finite per molti, loro continueranno a selezionare notizie «balarne» anche per tutta la prossima settimana. Unico cambiamento, il doppio appuntamento sarà dimezzato e limitato all'edizione delle 20.25. LA SAI L'ULTIMA? (Canale 5, 20.30). Declino appuntamento che gli aspiranti barzellettieri aizzati da Pippo Franco e Pamela Prati. Come al solito scendono in pista otto concorrenti provenienti da tutta Italia. A chi piace... GIOCHI SENZA FRONTIERE (Raiuno, 20.40). Giochini acrobatici, prove di abilità e atletismo da baraccone nel secolare programma di Raiuno. Stasera si affrontano le squadre di Stsburgo (Francia); Caerdydd (Galles); San Pellegrino Terme (Italia); Aveiro (Portogallo); Cordoba (Spagna); La Neuveville Nods (Svizzera) e Nabeul (Tunisia). Presenta Ettore Ardennea. DIECI ANNI DI MAFIA (Raiuno, 22.40). Speciale del Telegiornale a cura di Fabrizio Del Noce e realizzato da Pino Scerra per rievocare dieci anni di mafia: dall'assassinio del generale Dalla Chiesa a quelli dei giudici Falcone e Borsellino. Interviste a Giovanni Spadolini, al ministro degli interni Nicola Mancino e al giudice Antonio Caponnetto. SPECIALE MIXER - INCONTRO CON GENSCHER (Raiuno, 23.50). Faccia a faccia di Giovanni Minoli ed Hans-Dietrich Genscher, padre dell'unità tedesca. Per un quarto di secolo ai vertici del potere, Genscher ha lasciato l'incarico di ministro degli esteri lo scorso 18 maggio. Tra i temi trattati, l'unificazione della Germania e l'unità europea. FUORI ORARIO (Raitre, 1.10). Una lunghissima notte tutta dedicata al festival di Venezia. Si parte con la prima visione italiana di Baci di soccorso (Baisers de secours) di Philippe Garrel (l'anno passato premiato al festival per l'J'entends plus la guitare) presentato alla mostra nel 1989 e mai distribuito nel nostro paese. Tra gli interpreti lo stesso regista insieme alla compagna Brigitte Sy, al figlio Louis e al padre Maurice Garrel. La notata prosegue con tre dei film del 1932 presentati alla prima mostra di Venezia. Il primo è il film musicale di Rik Charell, Il congresso si diverte, segue L'uomo che ha ucciso di Lubitsch e Gli uomini che mascalzoni di Mano Camerini. (Gabriella Galozzi)

Table with 6 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, 5, Tele+, Radio. Each column contains a grid of program listings with times and titles.